

Mondiale Under 21: l'Italia è campione! Primo storico trionfo

Primo storico trionfo ai Campionati del Mondo Maschili Under 21 per la Nazionale Italiana, che al PalaPirastu di Cagliari vince la medaglia d'oro battendo la Russia con un netto 3-0 (25-19, 25-22, 25-20). Una partita perfetta, dominata dall'Italia, e un grande spettacolo con il pubblico in festa che ha applaudito e incitato gli azzurrini e ha seguito con emozione e trasporto la cerimonia di premiazione.

Dopo quattro finali perse (1985 Milano, 1991 Il Cairo, 1993 Rosario, 2019 Manama) Rinaldi e compagni hanno spezzato la maledizione, andandosi a prendere l'unico titolo giovanile che ancora mancava nella bacheca della Fipav. Il tutto nell'anno in cui anche l'Under 20 femminile ha conquistato la medaglia d'Oro mondiale: un'altra straordinaria doppietta per il volley tricolore, dopo quella delle nazionali azzurre seniores ai Campionati Europei.

Con la vittoria di oggi salgono a 18 le medaglie conquistate in questa categoria dell'Italia: 11 ai Campionati Europei e 7 medaglie nei Campionati del Mondo. A distanza di due anni questo gruppo, che nel 2019 ottenne la medaglia d'oro nei Campionati del Mondo Under 19 in Tunisia, battendo in finale proprio la Russia, si è confermata al vertice della pallavolo mondiale.

Sul gradino più basso del podio è salita Polonia, che nella finale per il terzo e quarto posto ha battuto con il punteggio di 3-0 (25-16, 25-14, 25-19) l'Argentina. Al Palazzetto dello Sport di Carbonia, il Belgio batte la Bulgaria 3 a 1 (19-25, 25-22, 25-20, 25-23): quinto posto per le furie rosse, sesto per la Bulgaria. Il Brasile supera la Repubblica Ceca 3 a 0

(25-13, 25-21, 25-15) e chiudono rispettivamente al settimo e ottavo posto. A Sofia si sono giocate le partite per i piazzamenti dal nono al sedicesimo posto.



Tutti i risultati → <https://it.volleyballworld.com/volleyball/competitions/men-u21-world-championship-2021/schedule/>

Il match degli azzurrini: nel primo set le due squadre sono rimaste a contatto fino al (7-6) momento in cui gli azzurrini hanno cambiato marcia e gli avversari sono scivolati indietro (16-11). L'Italia di Angiolino Frigoni non si è fermata e ha chiuso il set in proprio favore con il punteggio di 25-19. L'inizio del secondo set è stato caratterizzato da una forte partenza della formazione russa che ha messo sottoppressione la difesa azzurra (9-7). L'Italia è stata costretta ad inseguire 12-8, ma ha avuto la lucidità di restare in partita soprattutto mentalmente mantenendo il contatto con gli avversari 18-18. Al momento giusto poi è arrivato il sorpasso 20-19 dell'Italia e condotto fino al conclusivo 25-22. Nel terzo parziale la musica non è cambiata e l'Italia è scappata avanti (9-6). Gli azzurrini con il passare delle azioni hanno imposto il proprio gioco (17-13) e dettato i ritmi della gara. Nel finale è bastata una buona gestione per chiudere il match e portare a casa il primo titolo mondiale della storia in questa categoria (25-20).

I premi individuali conquistati dalla squadra italiana: Nicola

Cianciotta (Miglior centrale), Luca Porro (Miglior palleggiatore), Tommaso Rinaldi (Miglior schiacciatore), Alessandro Michieletto (MVP).

Tabellino: Italia – Russia 3-0 (25-19, 25-22, 25-20)

ITALIA: Crosato 6, Porro 1, Michieletto 18, Cianciotta 4, Stefani 11, Rinaldi 11, Catania (L).

Ferrato, Gottardo. N.e: Comparoni, Schiro, Magalini. All. Frigoni

RUSSIA: Kurbanov 11, Brazhniuk 4, Murashko 15, Dineykin 8, Romanovskii 4, Vyshnikov, Fedorov (L). Anoshko 1,

Kazachenkov, Iutsevich, Morozov. N.e: Ionov. All. Mikhail

Arbitri: Choi (KOR) e Carbajal Mozzo (URU)

Durata set: 23', 30', 30'.

Italia: 5 a, 9 bs, 7 m, 18 et.

Russia: 7 a, 13 bs, 1 m, 24 et.

Gli azzurrini Under 21 Campioni del Mondo

Alzatori: Paolo Porro, Leonardo Ferrato

Centrali: Nicola Cianciotta, Francesco Comparoni, Federico Crosato

Schiacciatori: Alessandro Michieletto, Tommaso Rinaldi, Mattia Gottardo, Giulio Magalini

Libero: Damiano Catania

Opposti: Tommaso Stefani, Andrea Schiro

1. Damiano Catania: Nato a Catania, il 28 marzo 2001. Altezza 177 cm. Libero. Gioca nella Blu Energy Piacenza.

18. Nicola Cianciotta: Nato a Bari, l'8 aprile 2001. Altezza 194 cm. Centrale. Gioca nel Volley Mondovì.

3. Francesco Comparoni: Nato a Parma, il 22 giugno 2001. Altezza 205 cm. Centrale. Gioca nel Vero Volley Monza.

4. Federico Crosato: Nato a Treviso, il 22 maggio 2002. Centrale. Altezza 201 cm. Gioca nella Kioene Padova.

2. Leonardo Ferrato: Nato a Padova, il 25 dicembre 2001. Altezza 193 cm. Palleggiatore. Gioca nel Volley Motta di Livenza.

7. Mattia Gottardo: Nato a Cittadella (PD), il 26 febbraio 2001. Altezza 187 cm. Schiacciatore. Gioca nella Kioene Padova.

14. Giulio Magalini: Nato a Verona, il 14 agosto 2001. Altezza 185 cm. Schiacciatore. Gioca nel Volley Verona.

5. Alessandro Michieletto: Nato a Desenzano del Garda (BS), il 5 dicembre 2001. Altezza 205 cm. Schiacciatore. Gioca nell'Itas volley Trentino.

16. Paolo Porro: Nato a Genova, il 27 ottobre 2001. Altezza 178 cm. Palleggiatore. Gioca nella Power Volley Milano.

15. Tommaso Rinaldi (capitano): Nato a Cuneo, il 9 novembre 2001. Altezza 200 cm. Schiacciatore. Gioca nella Top Volley Cisterna Latina.

11. Andrea Schiro: Nato a Thiene (VI), il 10 settembre 2001. Altezza 202 cm. Opposto. Gioca nella Kioene Padova.

9. Tommaso Stefani: Nato a Bagno a Ripoli (FI), il 4 maggio 2001. Altezza 208 cm. Opposto. Gioca nella Prisma Taranto.

Il tecnico Angiolino Frigoni

Angiolino Frigoni è nato il 17 marzo 1954 a Brescia. Ha iniziato la sua carriera tecnica nel 1986 alla guida di Montichiari in A1. Dal 1990 è stato il secondo allenatore della nazionale maschile, al fianco di Julio Velasco fino al

1996. Durante questa esperienza Frigoni ha ottenuto con gli azzurri alcuni dei massimi trionfi della pallavolo italiana maschile: 2 Campionati del Mondo (1990 e 1994); 3 titoli Europei (1989, 1993, 1995); 1 Coppa del Mondo (1995) e ben 5 World League. Nel 1997 seguì ancora Velasco alla nazionale femminile, per poi sostituirlo come commissario tecnico nel 1998. Alla guida delle azzurre Angiolino ha ottenuto la medaglia di Bronzo al Campionato Europeo 1999 e ha centrato la prima qualificazione olimpica per la nazionale femminile: 9° posto alle Olimpiadi di Sidney 2000. Conclusa l'esperienza azzurra, dal 2001 al 2004 è stato ct della nazionale femminile olandese, mentre nella stagione 2004-2005 ha guidato l'Asystel Novara. Nel 2007 si è trasferito all'Ural Ufa, squadra con la quale è riuscito a vincere anche uno scudetto. Terminata l'avventura in Russia, nella stagione 2012/2013 ha allenato la formazione azera del Rabita Baku. Nel 2015 ha assunto la carica di ct della nazionale egiziana maschile, vincendo il campionato africano. L'anno successivo ha ricoperto il ruolo di direttore tecnico della Calzedonia Verona.

A settembre 2019 è stato nominato dal Consiglio Federale allenatore della nazionale juniores italiana maschile. Nell'ottobre del 2020 ha ottenuto la medaglia d'argento ai Campionati Europei Under 20 maschili a Brno in Repubblica Ceca.

Nel 2021 la nazionale azzurra si è presa la rivincita, ottenendo il primo storico titolo Mondiale U21 a Cagliari, battendo proprio la Russia con un netto 3-0.

Lo staff azzurro

Allenatore: Angiolino Frigoni

Vice Allenatore: Mauro Rizzo

Medico: Roberto Vannicelli

Fisioterapista: Francesco Bettalico

Scoutman: Annalisa Pinto

Team Manager: Enrico Cecamore

Coordinatore Attività Giovanile: Julio Velasco

Credit foto → FIPAV Sardegna/Sara Argiolas foto copertina.
FIPAV Sardegna/Mauro Ghiani foto in pagina